



AREA WELFARE

Servizio Politiche di Inclusione Sociale

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività finanziate a valere sul "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ" - Azione 3 (*Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva*), di cui alla DGR Campania N. 127 DEL 15 MARZO 2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Premesso che:

La L. 5 febbraio 1992, n. 104, promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società della persona con handicap;

con il D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 maggio 2021 n. 69, è istituito, all'art. 34, comma 1, nello stato di previsione del MEF, un Fondo denominato "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*", al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;

con DPCM del 29 novembre 2021, recante "*Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*", è stato disposto di destinare, nell'ambito della dotazione del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità 2021, risorse pari a 60 milioni di euro al finanziamento di interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità;

il menzionato Decreto stabilisce che tali interventi siano finalizzati all'inclusione delle persone con disabilità attraverso:

- a) la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive;
- b) la riqualificazione di strutture semi-residenziali per persone con disabilità;
- c) l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;

il medesimo Decreto 29 novembre 2021, stabilisce:

1. che le predette risorse sono destinate alle Regioni per finanziare interventi e progetti attuati dai Comuni, anche in forma associata;
2. che ciascuna regione è destinataria del finanziamento, previa richiesta accompagnata da un atto di programmazione regionale, sentite le autonomie locali e nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;
3. che ciascuna Regione provvede, altresì al riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnate per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità e alla successiva erogazione delle risorse necessarie all'attuazione degli stessi interventi, secondo le modalità stabilite con propria delibera;

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022, la Regione Campania ha intenso acquisire manifestazioni di interesse, da parte degli Ambiti Sociali, per l'attivazione di proposte progettuali, non soggette a procedura selettiva, afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità;

con Decreto Dirigenziale n. 119 dell'11/04/2022 è stato approvato l'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetta a procedura selettiva, per le "*Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*", destinata agli Ambiti Territoriali della Campania che intendano candidarsi per la realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione di persone con disabilità, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022;

con Decreto Dirigenziale n. 354 del 17/10/2022 è stata disposta la riapertura dei termini relativi all'Avviso "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*" in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022;

con Decreto Dirigenziale n.348 del 12 ottobre 2022 e D.D. n.442 del 02/12/2022 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'elenco dei soggetti ammessi e ammessi con riserva assegnando il contributo di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità;

che con Decreto dirigenziale n. 21 del 14/03/2023 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha provveduto a liquidare il 70% dell'importo di progetto approvato agli Ambiti territoriali, precisando che, come stabilito all'art.7 dell'Avviso di cui al D.D. n.119 dell'11/04/2022 le attività progettuali saranno oggetto di monitoraggio semestrale di avanzamento sia fisico che finanziario e che il saldo del 30% sarà trasferito ad avvenuta rendicontazione, da parte di ciascun Ambito titolare dell'intervento, della somma già anticipata;

che, ai fini della partecipazione all'Avviso predetto, è opportuno che le istanze vengano presentate da un partenariato, composto secondo le modalità di cui all'art. 5 del medesimo Avviso;

Richiamati:

la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

la L. n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

il D.P.C.M. 30.03.2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*";

l'art. 119, D. Lgs. n. 267/2000;

il D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. per i requisiti di ordine generale;

Stabilito che al termine della fase di selezione l'amministrazione ed i soggetti partner sottoscrivano una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura;

Ritenuto che a tal fine è necessario attivare una procedura selettiva, mediante Avviso pubblico, per acquisire le proposte progettuali dei soggetti disponibili alla realizzazione degli interventi di cui all'oggetto, con riferimento al territorio dell'Ambito territoriale del Comune di Napoli;

Tutto ciò premesso e considerato, indice il seguente Avviso per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività finanziate a valere sul "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ" - Azione 3 (*Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva*), di cui alla DGR Campania N. 127 DEL 15 MARZO 2022

AVVISO PUBBLICO

Articolo 1

Finalità e oggetto dell'Avviso

Le persone con disabilità e le loro famiglie affrontano quotidianamente sfide, e molte volte frustrazioni, non solo per la gestione delle problematiche legate alla sfera dei disturbi in quanto tali ma anche in termini di inclusione ed integrazione in tutti gli ambiti della vita, dalla scuola al tempo libero, dallo sport al lavoro, ecc.

Lo sport è un valido strumento per lo sviluppo di potenzialità individuali, per l'incremento di capacità e l'acquisizione di abilità, per la valorizzazione personale e l'inclusione in contesti di vita ricchi di relazioni significative. La pratica regolare di attività sportiva permette i vantaggi di migliorare le qualità fisiche, potenziare gli aspetti cognitivi e psichici e sviluppare competenze socio-relazionali. Consente di sviluppare maggiore equilibrio, permettendo alla persona di acquisire maggiore sicurezza verso le cose che fa e verso sé stesso, contribuendo a ripristinare la fiducia nelle sue potenzialità, a sperimentare le proprie capacità e doti, possibilità e limiti, a far acquisire così una maggiore conoscenza di sé.

Per le persone con disabilità, ragazzi e adulti, l'attività sportiva ha una sua utilità sia per il conseguimento di risultati educativi e formativi, sia per le possibilità di socializzazione che determina. La pratica di una attività di tipo motorio consente una migliore conoscenza del proprio corpo, una più corretta concezione dello spazio e del tempo, un miglioramento dell'equilibrio e della coordinazione motoria; inoltre, ha una rilevante importanza per quanto concerne il riequilibrio psicologico del portatore di deficit. Qualsiasi difetto fisico e sensoriale provoca indubbiamente problemi psicologici e il portatore di disabilità è continuamente sottoposto a frustrazioni e fallimenti soprattutto quando si rende conto delle proprie limitazioni e quando l'esistenza di barriere, non solo fisiche ma anche comportamentali, lo relegano ai margini della società. Lo sport assume quindi una grande funzione educatrice e di riequilibrio del corpo e della psiche e tende a compensare le tensioni, i desideri, le frustrazioni, fino a scaricare con l'atto sportivo l'aggressività che potrebbe altrimenti venire utilizzata verso l'interno, verso sé stessi, accentuando meccanismi difensivi quali autocompassione, autosvalutazione e isolamento.

L'aspetto socializzante dell'attività sportiva si evidenzia nella capacità di sviluppare rapporti continuativi, di scambio di esperienze vissute, di soluzioni confrontate e ragionate in attività svolte in gruppo.

Nell'ambito del percorso attuativo del "*Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità*", la Regione Campania sostiene progetti volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disabilità che puntano a creare contesti inclusivi per tutti e non solo spazi in cui supportare la persona disabile.

Il Comune di Napoli si impegna nella promozione di politiche di welfare che mettano al centro della società civile la persona, con le sue competenze e potenzialità, affinché partecipi attivamente e responsabilmente alla realizzazione del proprio progetto di vita all'interno del contesto sociale in cui sceglie di vivere. Attraverso la facilitazione all'accesso delle pratiche sportive di persone con

disabilità fisica e/o psichica certificata sulla base della legge 104/92, art. 3, l'Amministrazione comunale vuole sostenere percorsi di inclusione sociale allo scopo di arrivare alla quotidianità delle persone, creando momenti di socializzazione con gli altri per diventare parte attiva ed integrante di un gruppo e far sì che le persone con disabilità siano avviate ad attività sportive per il divertimento e il piacere di fare attività fisica, per soddisfare il desiderio di gioco e di agonismo e per promuovere la persona e il suo benessere, riconoscendo la funzione educativa delle attività sportive.

L'Amministrazione Comunale, a tal fine, intende selezionare n. 11 Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive, iscritte presso il Registro tenuto dal CONI, che operino nel campo delle disabilità e che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie, e che presentino domande di contributo per la realizzazione di progetti di promozione e diffusione dello sport in favore di complessivi n. 55 soggetti con disabilità, da individuare in collaborazione e accordo con l'Amministrazione Comunale. Ciascun proponente potrà fare richiesta per un solo progetto, di importo massimo finanziabile pari a € 20.000,00.

Articolo 2

Tipologia degli interventi e articolazione della proposta progettuale

La proposta progettuale deve rientrare negli interventi di cui al “*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*”, adottato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15 marzo 2022, relativamente all'Azione 3 “*Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva*”, e per una durata di 12 mesi dall'avvio dell'attività progettuali (e, comunque, non superiore a 18 mesi dall'avvio di ciascun progetto). Potranno essere previsti servizi che favoriscano l'inclusione sportiva delle persone con disabilità. Saranno ammesse a contributo, altresì, la dotazione di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto necessari alle persone disabili per lo svolgimento di un'attività sportiva a sostegno dell'inclusione quotidiana e del benessere della persona. La proposta progettuale dovrà essere caratterizzata come previsto dal presente Avviso Pubblico, sarà articolata secondo quanto previsto nel format “*Allegato B _Proposta Progettuale*” e dovrà riportare in allegato un piano economico finanziario costruito in conformità alle spese ammissibili come dettagliate al seguente articolo 5.

La proposta progettuale riguarderà attività di sport a valenza terapeutica da svolgere in forma pratica, sia individuale che di gruppo, individuate nell'ambito delle discipline sportive rientranti nella competenza e sono svolte dalle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche.

Il progetto dovrà essere in grado di promuovere opportunità di benessere per le persone coinvolte: si potrà favorire l'organizzazione di occasioni e l'adesione e partecipazione ad eventi, di carattere sportivo, amatoriale e, se del caso, anche agonistico, e con valore di aggregazione sociale, gare di atletica o di altre discipline sportive, laboratori sportivi di judo, nuoto e altre discipline, preparazione per giochi sportivi a squadre o di gruppo e/o individuali, organizzazione di allenamenti, di partite, di sedute di stretching, di uscite di trekking ed altre attività all'aria aperta, di altre attività a carattere di laboratorio ludico-sportivo-ricreativo, di ulteriori attività ricreative e socializzanti collegate allo svolgimento delle pratiche sportive, ecc., creando le condizioni fattive per la promozione ed integrazione sociale delle persone disabili.

In qualità di percorso di inclusione, la proposta progettuale dovrà essere pensata come luogo e tempo di incontri senza ostacoli di carattere comunicativo e culturale, individuando i supporti necessari alle persone con disabilità per facilitare la loro partecipazione attiva alle iniziative sportive e sociali poste in essere e/o alle quali aderire. Dovrà caratterizzarsi come intervento aperto non solo alle persone con disabilità ma esteso quanto più possibile anche alle loro famiglie e ad altre famiglie, alle comunità locali ed alla cittadinanza. Troppo spesso, infatti, gli interventi sociali e culturali finalizzati al recupero ed all'integrazione di soggetti con disabilità vengono concepiti come attività settarie che, invece di mirare all'integrazione dei destinatari, rischiano di isolarli ulteriormente dal loro contesto sociale di appartenenza. La proposta progettuale, quindi, dovrà offrirsi come ponte per unire il mondo delle persone disabili con quello delle persone non disabili, portando questi due gruppi a contatto l'uno con l'altro proprio nel mondo dello sport dove spesso il divario è maggiore.

Le attività sportive proposte dovranno rispondere alla necessità, per le persone disabili, di imparare ad affrontare positivamente situazioni nuove, a migliorare e affinare alcune abilità prassico-motorie, a sviluppare la propria autonomia e autostima. Si dovranno curare, in particolare, le seguenti dimensioni: a) la *socializzazione tra persone disabili e non disabili* nei momenti di condivisione delle varie attività proposte; b) il *rafforzamento della sensibilità verso sfere relazionali e comunicative* (convivenza tra pari, collaborazione, accettazione dei propri e altrui limiti, mediazione dei bisogni e aiuto vicendevole, assunzione di responsabilità); c) l'*educazione e la formazione delle persone* (sia disabili che non disabili) al rispetto dei compagni, delle regole, del lavoro, della natura e degli animali; d) l'*incentivazione della fiducia in sé stessi e dell'autostima*; e) lo *sviluppo della capacità di eseguire esercizi motori*, di coordinazione corporea e coordinamento e autonomia oltre al potenziamento della manualità, al miglioramento della postura e dei tempi di attenzione; f) il *superamento del concetto pietistico dell'attività per disabili*, per spostarsi sul terreno in cui il disabile trova la propria motivazione nell'affrontare, contando prevalentemente sulle proprie capacità, delle prove con livelli di difficoltà adeguati.

La proposta progettuale si proporrà come comunità educativa e familiare, tentando di coniugare la scientificità e professionalità degli interventi ad un ambiente sereno e rassicurante, che fornisca una nuova possibilità di crescita e sviluppo della personalità attraverso un percorso educativo e formativo a misura d'uomo.

Ciascuna proposta progettuale dovrà indicare chiaramente gli obiettivi generali ed operativi, le attività ed i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero dei miglioramenti che l'intervento intende generare sui destinatari diretti e sulla comunità di riferimento. Dovranno essere dettagliati chiaramente gli interventi nell'ambito delle discipline sportive attivabili e le attività specifiche nelle quali inserire le persone disabili mediante la metodologia di costruzione di un progetto individualizzato, in quanto calibrato sulle loro caratteristiche personali e in aderenza alla pratica sportiva che si svolgerà ed al contesto individuato. Si dovranno dettagliare l'apporto delle risorse umane e materiali che si vorranno implementare per la realizzazione dell'intervento e per il supporto alle persone disabili, anche in termini di ausili e forniture necessarie per l'erogazione dei servizi, nonché in termini di eventuali spese per trasporto dei disabili.

Articolo 3 ***Destinatari e durata delle proposte progettuali***

Sono destinatari delle proposte progettuali le persone con disabilità fisica e/o psichica, certificata sulla base della legge 104/92, art.3., che saranno individuati successivamente dall'ente selezionato in collaborazione e accordo con l'Amministrazione Comunale e mediante modalità coerenti con la finalità generale di voler garantire, per quanto possibile, la partecipazione di destinatari provenienti da tutte le 10 Municipalità cittadine.

I progetti ed interventi oggetto del presente Avviso saranno dislocati nel territorio del Comune di Napoli, Ambito n1-n10, corrispondente al territorio delle 10 Municipalità cittadine. Ciascun partner selezionato dovrà indicare nella proposta progettuale in quale Municipalità intende svolgere le attività progettuali.

La successiva Convenzione che sarà stipulata tra il Comune di Napoli ed i partner selezionati, avrà come durata quella prevista dalla Regione Campania, ovvero 12 mesi dall'avvio di ciascun progetto (e, comunque, non oltre 18 mesi dalla data di avvio).

Articolo 4 ***Importo del contributo e modalità di erogazione***

Ciascun proponente potrà presentare una sola proposta progettuale, di importo massimo finanziabile pari a € 20.000,00.

Resta ferma la possibilità per il Comune di rimodulare in aumento il suddetto importo in caso di presentazione di un numero più basso di proposte progettuali rispetto alle risorse disponibili. Con gli Enti selezionati e ammessi al contributo, saranno stipulate apposite convenzioni che regoleranno i rapporti tra il Comune di Napoli e l'Associazione/Ente. Solo successivamente alla stipula della convenzione sarà riconosciuto il contributo.

Le Associazioni/Enti sportivi dovranno presentare rendicontazione bimestrale delle attività svolte ed entro un mese dalla conclusione del progetto la rendicontazione finale relativa al costo del progetto nonché una dettagliata relazione finale sulle attività svolte. Il Comune si riserva di richiedere all'ente gestore la presentazione di periodiche relazioni sulle attività svolte e sullo stato di avanzamento dei progetti.

Il beneficio sarà erogato dal Comune all'ente gestore alla presentazione bimestrale dei giustificativi delle spese sostenute tra quelle ammissibili di cui all'art. 5 del presente Avviso, per la quota di finanziamento del 70% erogato dalla Regione al Comune come primo acconto, a seguito di positiva istruttoria della documentazione prodotta dall'ente gestore. La parte residua sarà erogata successivamente, ovvero a seguito dell'avvenuto incasso del saldo del 30% da parte della Regione al Comune, ed a seguito di positiva istruttoria della documentazione prodotta dall'ente gestore.

Articolo 5

Spese ammissibili e non ammissibili

Le proposte progettuali finanziabili riguardano attività legate alla promozione dello sport inclusivo o all'avviamento della pratica sportiva delle persone con disabilità e possono essere articolate e individuate nelle seguenti macro-aree:

- a. Retribuzioni e oneri risorse umane (spese sostenute per il personale);
- b. Affitto/noleggio o acquisto attrezzature o ausili per lo svolgimento di un'attività sportiva da parte della persona disabile (spese sostenute per la fornitura e montaggio di attrezzature sportive di e ausili per la pratica degli sport da parte dei disabili);
- c. Affitto/noleggio o acquisto di mezzi di trasporto per lo svolgimento di un'attività sportiva da parte della persona disabile.

Sono considerate spese ammissibili tutte quelle strettamente riconducibili ai progetti approvati quali compenso per il personale (risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali, secondo quanto previsto e consentito dalla normativa vigente), spese per l'acquisto di mezzi, attrezzature, ausili e forniture necessarie per l'erogazione dei servizi, spese per trasporto dei disabili.

Non sono considerate spese ammissibili: le spese per lavori, come definiti dall'art. 3 comma 1, let. nn), del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., (comprese le spese di acquisto e installazione di montascale e piattaforme elevatrici, costi per coperture assicurative, materiali di consumo, lavori riqualificazione).

Articolo 6

Rendicontazione

Il rendiconto dell'utilizzo del contributo sarà reso nella forma autocertificata prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - Testo A). La documentazione contabile in originale dovrà essere conservata per almeno cinque anni presso l'Ente beneficiario e tenuta a disposizione per eventuali controlli da parte del Comune per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di controllo, di valutazione e di monitoraggio.

La certificazione delle spese per il progetto cui si riferisce il contributo sarà composta dalla seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante dell'Ente e accompagnata da copia del suo documento di identità, contenente l'elencazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute;
 - sulle stesse spese non sono stati concessi altri benefici pubblici e/o privati ovvero l'importo di quelli eventualmente concessi;
2. Relazione finale dell'attività svolta con l'indicazione in particolare delle persone coinvolte, n. di ore/giornate di attività (complessiva e per persona), rapporto tra gli operatori e i destinatari del progetto, risultati conseguiti.

Con specifico riferimento al personale dipendente dovrà essere detenuta la seguente documentazione:

- nominativi per i quali sono state sottoscritte polizze INAIL;
- cedolini degli stipendi e relative quietanze;
- attestati di pagamento per le ritenute fiscali e previdenziali;
- CCNL applicato.

Con specifico riferimento agli utenti disabili inseriti dovrà essere detenuta la seguente documentazione:

- registro firme presenze.

Il Comune ai sensi dell'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445, effettuerà verifiche sulla rispondenza delle dichiarazioni sottoscritte e delle informazioni fornite con la documentazione tenuta agli atti degli Enti beneficiari dei contributi. In assenza di un riscontro positivo tra le stesse, procederà alla revoca dei contributi concessi e all'applicazione delle altre misure previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 citato.

Articolo 7 ***Soggetti ammessi alla selezione***

Sono ammessi alla selezione tutte le Associazioni Sportive Dilettantistiche / Società sportive, operanti con persone con disabilità in ambito sportivo-ricreativo, che siano interessati a collaborare con il Comune di Napoli per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Le proposte progettuali possono essere presentate in forma singola o associata. Il soggetto che presenta proposta progettuale in forma singola non potrà presentarsi anche in forma associata e viceversa.

Tali soggetti, al momento della presentazione della domanda di partecipazione devono:

- a) essere iscritti all'apposito registro CONI e parallelo CIP ed essere in possesso dell'affiliazione ad una Federazione Sportiva e/o ad una Disciplina Sportiva Associata e/o a un Ente di promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP;
- b) avere sede operativa sul territorio del Comune di Napoli;
- c) essere regolarmente costituiti con atti costitutivi e statuti redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata;
- d) avere quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività, pur non essendo espressamente indicate tra le finalità statutarie;
- e) essere in possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte per eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e attività oggetto del presente Avviso. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle attività che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime;
- f) non avere a proprio carico, condanne od altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contattare con la Pubblica Amministrazione;

g) non avere contenziosi e/o morosità, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune di Napoli.

I soggetti partecipanti alla selezione devono inoltre:

- essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative previste dall'art. 80 c. 1, da lettera a) a lettera f), c. 2, c. 3, c. 4, c. 5 da lettera a) a lettera m), del Codice Appalti e ss.mm.ii.;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari della L.3/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- possedere l'insussistenza delle condizioni di cui all'art.53, c. 16-ter, del D.lgs.165/2001;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del DURC;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D. Lgs.159/2011 e s.m.i.;
- essere a conoscenza e accettare le condizioni del programma 100 e della RPP pubblicata su sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali, per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata, impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze, previste dall'art.53 c. 16/ter del D. Lgs. 165/2001;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.

Il soggetto che organizza le attività è responsabile esclusivo per ogni onere e ha responsabilità civile, penale, amministrativa, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario delle persone necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso dell'intervento, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Napoli.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a contributo e non si assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative.

Articolo 8

Termini e modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati sono invitati, in persona del/lla legale rappresentante, a presentare apposita domanda di partecipazione, sottoscrivendo e trasmettendo:

- il Modello domanda di partecipazione (All_A *Domanda di partecipazione*) e suoi allegati;
- la Proposta progettuale (All_B *Proposta Progettuale*) e allegato piano economico-finanziario;
- il Patto di Integrità del Comune di Napoli (All_C *Patto di Integrità*).

La domanda di partecipazione (*All_A Domanda di partecipazione*), dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto proponente.

La domanda deve pervenire per PEC posta elettronica certificata all'indirizzo inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it entro le ore 23:59 del giorno 5 del mese di giugno 2023 e nell'oggetto occorrerà indicare la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività finanziate a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azione 3 (*Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva*), di cui alla DGR n. 127 del 15 marzo 2022". La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale ai sensi del DPR n.445/2000 attestante:
 - l'iscrizione all'apposito registro CONI e parallelo CIP ed essere in possesso dell'affiliazione ad una Federazione Sportiva e/o ad una Disciplina Sportiva Associata e/o a un Ente di promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP;
 - codice fiscale dell'associazione;
 - numero di conto corrente con le coordinate bancarie e l'IBAN, intestato al soggetto beneficiario.
- 2) Copia conforme all'originale dello Statuto e/o Atto Costitutivo.

Per la validità della dichiarazione di atto notorio dovrà essere allegata la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore pena l'esclusione dal finanziamento.

Le candidature presentate saranno sottoposte ad una preliminare verifica di regolarità formale, finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la sua completezza. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

Sono considerate inammissibili e, di conseguenza, escluse dalle successive fasi della procedura, le domande di partecipazione:

- 1) pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- 2) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.7 del presente Avviso;
- 3) prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
- 4) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente articolo.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'Amministrazione si riserva di poter richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

Articolo 9

Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

Le proposte progettuali pervenute saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione comunale successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. Saranno ammesse a contributo le domande che ottengono il maggiore punteggio (max 100/100). La soglia minima di idoneità è stabilita in 60/100.

L'individuazione della proposta progettuale, redatta secondo il modello All B_*Proposta Progettuale*, avverrà attraverso la valutazione di elementi qualitativi e quantitativi sulla base dei criteri di seguito indicati:

Criteri e subcriteri	Descrizione	Punteggio massimo
1	Esperienza e radicamento nel territorio	20
1.1	Esperienza maturata nella realizzazione di attività ludico-sportive e ricreative e di attività a favore di persone con disabilità	10
1.2	Attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà locali	10
2	Qualità della proposta progettuale da realizzare	50
2.1	Descrizione delle attività, degli obiettivi generali ed operativi, delle metodologie e strumenti di intervento	20
2.2	Descrizione dei risultati attesi e dell'impatto sulla comunità locale	20
2.3	Innovatività della proposta progettuale e potenzialità di coinvolgimento dei contesti locali	10
3	Qualità e quantità delle risorse umane e materiali messe a disposizione del progetto	30
Totale		100

I punteggi corrispondenti ai singoli criteri saranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

Giudizio	Coefficiente	Motivazione
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo alla proposta progettuale pervenuta prima in ordine cronologico.

Il Comune procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della determinazione di presa d'atto della graduatoria dei soggetti partecipanti con l'individuazione di quelli ai quali sarà affidata, ad esito positivo dell'istruttoria relativa ai controlli di cui al Codice Appalti, la gestione delle attività oggetto del presente Avviso. La concessione del contributo avverrà fino ad esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'elenco delle proposte che, in graduatoria, hanno riportato un punteggio sufficiente, seguito in ordine decrescente. Ne consegue che l'ammissione nella graduatoria stilata dalla Commissione di Valutazione con punteggio pari o superiore a 60/100, non costituisce, di per sé, diritto alla automatica concessione del beneficio.

Articolo 10

Codice di comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n.254 del 24/04/2014 e s.m.i. con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it, in “Amministrazione Trasparente”, le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le sanzioni sono previste all’art. 20 comma 7 di detto Codice.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679” DEL Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, l’ente è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Vengono affidati all’aggiudicatario l’organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L’affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Articolo 12

Norme di rinvio

L’Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall’interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa. Per eventuali controversie relative al presente Avviso è competente il Foro di Napoli.

Articolo 13

Richiesta di Informazioni

Tutte le informazioni sul presente Avviso ed i relativi allegati sono integralmente disponibili anche sul sito istituzionale del Comune di Napoli www.comune.napoli.it nella sezione “Bandi e Avvisi”. Ulteriori quesiti informativi potranno essere inviati in forma scritta, entro e non oltre il 20° giorno dalla pubblicazione del presente avviso, all’attenzione del RUP dr. Ignazio Callari, all’indirizzo pec: inclusionesociale@pec.comune.napoli.it

Al presente Avviso è allegato, per farne parte sostanziale e integrante, quanto segue:

- Allegato A) *Domanda di partecipazione*;
- Allegato B) *Proposta Progettuale*;
- Allegato C) *Patto di Integrità* del Comune di Napoli.